

Camion: sabato 23 'tir lumaca' protestano contro la chiusura sulla E45



Protesta in strada per l'associazione **Assotir** che organizza un "tir lumaca" per le 8,30 di sabato 23 marzo, con partenza dall'area di servizio Pontevalleceppi dell'E45, a Lidarno (PG), che toccato lo svincolo di Valsavignone, terminerà, alle 12,30, con un incontro con le Autorità locali e con la stampa presso l'area di servizio di Sansepolcro sud. L'autotrasporto chiede la riapertura della E45 al traffico pesante.

Da tre mesi, per motivi di sicurezza connessi allo stato del viadotto "Puleto", la magistratura ha imposto la

chiusura al **traffico pesante** dell'arteria che rappresenta il collegamento tra il medio e basso Tirreno e l'Adriatico settentrionale: un collegamento capace di far evitare ai tir il trafficato nodo di Bologna e di consentire l'interscambio tra i **porti di Napoli e Salerno** e le aree ortofrutticole del basso Lazio e della Campania, con la Romagna, il porto di Ravenna e uno degli agromercati più importanti d'Italia, quello di Cesena.

"Le promesse, i cronoprogrammi, le assicurazioni – ultime quelle del Ministro Toninelli – si sono rivelati pure ipotesi e oggi, di fronte alle esigenze di procedere ad ulteriori atti giudiziari, la data di riapertura al traffico pesante della E45 rimane avvolta nelle nebbie più fitte - scrive Assotir in un comunicato -. I trasportatori stanno intanto pagando un prezzo altissimo, paragonabile a quello che la tragedia del **ponte Morandi** ha imposto ai traffici da e per Genova e la Francia, costretti come sono ad allungare i propri percorsi anche di 200 Km, con gli evidenti aggravii di costo e, soprattutto, con la riduzione drastica della propria operatività logistica. Insieme ad essi sono intere popolazioni e numerosi impianti produttivi e commerciali, nell'Alta Val Tiberina e nella Val di Savio, a dover fare i conti con la crescita del loro isolamento e con il drastico calo dei fatturati".

All'iniziativa di ASSOTIR – che sarà guidata dal Presidente della sede di Perugia, Nicola Storti, e dai rappresentanti di Assotir nazionale, Mauro Sarrecchia e Alessandro Manzi, hanno già assicurato la propria presenza i Sindaci ed i rappresentanti dei Comuni e delle Istituzioni attraversate dalla E45.

Assieme ad essi saranno presenti i rappresentati dei cittadini e degli operatori economici dell'Alta Val Tiberina, organizzati nel comitato "I Dimenticati della E45".

"Sarà l'occasione per chiedere un definitivo superamento dell'immobilismo e una immediata riapertura della E45, ma anche per richiedere al Governo che, come già avvenuto per la tragedia di Genova, ai trasportatori ed agli operatori economici siano ristorati i danni economici subiti in oltre tre mesi di blocco del traffico - conclude l'associazione -. Ma sarà soprattutto l'occasione per puntare il dito contro le fragilità infrastrutturali del Paese di cui fanno le spese nell'immediato i trasportatori, ma di cui pagano le conseguenze tutti i cittadini, posto che ancor oggi la stragrande maggioranza delle merci destinate alla produzione o al consumo, sono indissolubilmente connesse all'efficienza dell'autotrasporto".

Copyright © 2019 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651 Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com